



Provincia Regionale di Messina
Gabinetto di Presidenza



EUROPANEWS
Newsletter redatta a cura
dell' "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"

Speciale

8 Marzo 2013



AUGURI !

Donne: quattro modi per lottare contro la crisi

Le donne possono affrontare gli ostacoli della crisi attraverso lo spirito d'iniziativa, la costanza e molto coraggio. In occasione della Giornata internazionale della donna, il PE si è concentrato su come affrontano le crisi. Quattro storie per raccontare gli sforzi e il coraggio delle donne in tempo di crisi.

All'azione

A Lorena Bustos (36) e a suo marito, la crisi è costata il loro lavoro. Hanno rischiato di perdere la casa e un po' di salute. Per lottare contro la depressione e lo sfratto, Lorena è scesa in strada raccogliendo delle firme. Si è anche chiusa in una banca in segno di protesta. E per proteggere il futuro della propria famiglia è diventata un'attivista.

Una questione di coraggio

Quando Tatiana e suo marito hanno aperto una panetteria, non avrebbe mai pensato che poco tempo dopo si sarebbe ritrovata disoccupata e separata dalla figlia, partita negli Stati Uniti per completare gli studi. Confrontata anche ad un possibile sfratto, si è unita ad altre persone nella stessa situazione, ha organizzato delle manifestazioni e ha creato uno dei movimenti di protesta più conosciuti in Spagna per la lotta contro lo sfratto.

Partire da zero

Mercedes Pastor (45), madre di un bambino di 9 anni, si è ritrovata disoccupata e senza aiuti dallo Stato: "Come si può costruire qualcosa quando non si ha nulla? La risposta è ovvia: la spazzatura". Ha iniziato a raccogliere e rivendere vecchie apparecchiature informatiche. Ora la sua piccola impresa sta decollando.

Donne e imprenditrici

Julia García (65) è la presidentessa della ESFERA, un'organizzazione che aiuta, sostiene e consiglia le donne. Crede fermamente che le donne imprenditrici siano migliori degli uomini nel creare ambienti di lavoro flessibili e di gruppo. "È questo il futuro, il futuro è delle donne!".

leggi tutto :

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130301STO06138/html/Donne-quattro-modi-per-lottare-contro-la-crisi>

Più donne nei consigli d'amministrazione!

La Giornata internazionale della Donna si avvicina: anche quest'anno le disparità tra uomini e donne sono evidenti. Nel 2013 i deputati si sono interessati alla presenza delle donne nei consigli d'amministrazione. Solo il 13,7% delle donne fa parte del comitato esecutivo delle principali aziende dell'UE. Le deputate, e relatrici, Evelyn Regner e Rodi Kratsa-Tsagaropoulou dicono la loro.

Perché interessarsi a una parte relativamente piccola del problema delle donne, cioè i comitati esecutivi?

Regner - Era venuto il momento! È una questione di giustizia. Se vogliamo che l'economia funzioni, non bisogna osservare il mondo come un cavallo con dei paraorecchi! Non possiamo lasciare metà della popolazione isolata.

Kratsa - Si tratta di una questione altamente simbolica. Se le donne fossero trattate meglio nei livelli più bassi, non ci sarebbe bisogno di imporre delle misure per facilitare l'accesso posti di responsabilità. Più le donne hanno delle possibilità, e più facilmente accederanno ai comitati esecutivi. Inoltre, come sottolineato da numerosi studi, migliorerebbe l'attività delle aziende.

leggi tutto :

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130228STO06123/html/Pi%C3%B9-donne-nei-consigli-d%27amministrazione!>

Giornata internazionale della donna: tolleranza zero per le mutilazioni genitali femminili

Alla vigilia della Giornata internazionale della donna dell'8 marzo la Vicepresidente della Commissione europea Viviane Reding e la Commissaria Cecilia Malmström si sono oggi unite agli attivisti dei diritti umani al fine di invocare la tolleranza zero per le mutilazioni genitali femminili (MGF). La Commissione ha organizzato una tavola rotonda di alto livello per discutere di come l'Unione europea possa aiutare gli Stati membri a eliminare completamente questa pratica, di cui si calcola siano vittime diverse centinaia di migliaia di donne nell'UE. Alle commissarie si sono uniti membri del Parlamento europeo e le principali attiviste mondiali nella lotta contro le MGF, tra cui Waris Dirie, "Fiore del deserto", Khady Koita e Chantal Compaoré, first lady del Burkina Faso.

In parallelo, la Commissione ha lanciato una consultazione pubblica in cui chiede il parere dei cittadini sul modo migliore per elaborare misure di lotta contro le mutilazioni genitali femminili a livello dell'UE. La consultazione sarà aperta fino al 30 maggio 2013. La Commissione ha inoltre annunciato che stanzierà 3,7 milioni di EUR per finanziare attività degli Stati membri intese a sensibilizzare alla violenza contro le donne e altri 11,4 milioni di EUR a favore delle ONG e di altre associazioni che lavorano con le vittime.

leggi tutto : http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-189_it.htm